



**CITTA' SOLIDALE**  
Società Cooperativa Sociale a r. l.

Sede legale: via D. Cerato, 5 - 36100 VICENZA Partita IVA e codice fiscale: 02432130249 Albo cooperative a mutualità prevalente cat.produz. nr. A142601 REA 230541  
Sede amministrativa: Borgo Scroffa, 18 - 36100 VICENZA Telefono e Fax 0444-512634 e-mail: [segreteria@cittasolidale.it](mailto:segreteria@cittasolidale.it)

# BILANCIO SOCIALE

# 2022

ESERCIZIO 2021

## Sommario

<b>BILANCIO SOCIALE</b> .....	<b>2</b>
0) <b>PREMESSA</b> .....	<b>2</b>
1) <b>METODOLOGIA</b> .....	<b>5</b>
2) <b>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b> .....	<b>8</b>
3) <b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>10</b>
4) <b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b> .....	<b>12</b>
5) <b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b> .....	<b>14</b>
6) <b>SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA</b> .....	<b>17</b>
7) <b>ALTRE INFORMAZIONI</b> .....	<b>20</b>

## BILANCIO SOCIALE 2022

CARE SOCIE, CARI SOCI,

ANCHE LA REDAZIONE DI QUESTA SECONDA EDIZIONE DEL BILANCIO SOCIALE È STATA OCCASIONE PER RIPERCORRERE IL LAVORO SVOLTO NELL'ANNO PASSATO: IL 2021 È STATO SENZA DUBBIO CARATTERIZZATO DALLA PERDURANTE EMERGENZA COVID, CHE DA EVENTO ECCEZIONALE SI È QUALIFICATO MAGGIORMENTE COME ELEMENTO QUASI COSTITUTIVO, E PERCIÒ IMPRESCINDIBILE, NELLA QUOTIDIANITÀ PERSONALE E LAVORATIVA DI OGNUNO. MOLTI ASPETTI CHE HANNO FORTEMENTE CONTRADDISTINTO L'OPERARE DELLA NOSTRA COOPERATIVA SONO TUTTAVIA SLEGATI DAI RIFLESSI CONDIZIONANTI DELLA PANDEMIA: IL CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI DALLE COMUNITÀ ALLOGGIO, LA PRESA IN CARICO E LA APERTURA DI NUOVE UNITA' DI OFFERTA, IL RINNOVAMENTO ALL'INTERNO DELLA COMPOSIZIONE DELLE EQUIPE SONO TRA GLI ASPETTI PIÙ EVIDENTI NELLA SINTESI CHE, PER SOMMI CAPI, POSSIAMO DELINEARE. MA DIVERSI ALTRI SONO I TRATTI DI RILIEVO CHE EMERGONO DALLA LETTURA DI QUESTO DOCUMENTO, CHE CI RINNOVA LO SPUNTO A METTERE CON CONSAPEVOLEZZA A FUOCO I RISULTATI RAGGIUNTI, CI PUNGOLA A IDENTIFICARE CON COERENZA I PUNTI SU CUI MIGLIORARE, CI SPRONA – INFINE – ANCORA UNA VOLTA NELL'ESPRESSIONE CONVINTA DEL NOSTRO QUOTIDIANO IMPEGNO.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PAOLO PAIUSCO  
LEGALE RAPPRESENTANTE

### 0) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si rife-

risce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. Completezza: occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- vii. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## 1) METODOLOGIA

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE: EVENTUALI STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI; CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DI PERIMETRO O METODI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE; ALTRE INFORMAZIONI UTILI A COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE.

### 1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di Città Solidale S.C.S. è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;
- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione,

accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore"
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore"
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii."
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore"

Sulla base dei suddetti riferimenti teorici ed applicativi, considerata la non infrequente confusione terminologica, si ritiene necessario evidenziare che nella presente edizione del Bilancio Sociale, specie nella redazione del § 5 "Obiettivi e Attività", si sono operate le seguenti scelte semantiche e di glossario:

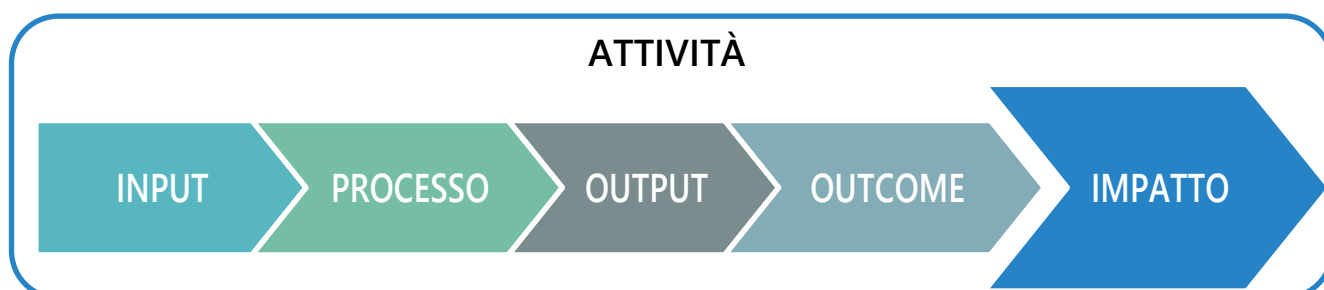
- **ATTIVITÀ:** progetti/servizi realizzati dall'organizzazione

Sono esempi in tal senso di "attività" le unità di offerta/servizi/progetti gestiti dall'organizzazione (es. servizio residenziale, servizio semiresidenziale, servizio di assistenza domiciliare, servizio di inserimento lavorativo, progetto di sviluppo di comunità, ecc.). Le singole attività possono appartenere ad ambiti omogenei che vanno a costituire anche "aree/ambiti di attività" dell'organizzazione. Tale significato del termine "attività" consente una correlazione con l'utilizzo dello stesso termine nell'ambito delle classificazioni nazionali (Istat, Ateco, ecc.), della nomenclatura delle AIG (Attività di Interesse Generale) del Codice del Terzo Settore, nonché una loro riconduzione a classificazioni e/o obiettivi adottati a livello nazionale ed internazionale (es. connessione con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- **Classificazione degli elementi/item costitutivi il profilo di qualità dell'"ATTIVITÀ":**

Si propone l'aggregazione degli elementi/items secondo il modello di Show (1986), come ripreso in Donabedian (2005) e Bertin (2007 - op. cit. pag. 104) che scompone il processo di produzione di un'organizzazione in input, processo, output, outcome, agganciandolo allo schema definitivo espresso nel documento di ricerca n° 17 del GBS (cfr. pg. 57). In tal senso:

- INPUT: risorsa (o insieme delle risorse) utilizzate per realizzare un'attività
- PROCESSO: modalità, metodologie, strumenti attraverso cui vengono impiegati gli input
- RISULTATO: output/prodotto immediato e osservabile dell'attività
- EFFETTO: outcome/esito: cambiamento generato sullo stato dei beneficiari delle attività
- IMPATTO: cambiamento generato sul contesto in generale



## 1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale;</li> <li>- coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione;</li> <li>- integrazione con gli strumenti di sistema- programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi;</li> </ul>
ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione;</li> <li>- definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;</li> </ul>
RACCOLTA DATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;</li> </ul>
COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni, attraverso: assemblee, riunioni, percorsi formativi, etc.</li> </ul>
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione agli stakeholders coinvolti, specie ai portatori di interessi interni;</li> <li>- definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;</li> </ul>
APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il Bilancio Sociale, regolarmente approvato, viene depositato presso il Registro delle Imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.</p>



## 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	CITTÀ SOLIDALE SOC. COOP. SOC. A R.L.
CODICE FISCALE	02432130249
PARTITA IVA	02432130249
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI ART. 1 C. 4 D.LGS. 117/2017
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA CERATO N° 5, 36100 VICENZA
ALTRE SEDI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- BORGO SCROFFA N° 18, 36100 VICENZA (SEDE AMM.VA)</li> <li>- CORSO SS. FELICE E FORTUNATO N° 227, 36100 VICENZA</li> <li>- VIA PICUTTI N° 27, 36100 VICENZA</li> <li>- VIA PONTE N° 58, 36050 BOLZANO VICENTINO</li> <li>- VIA CAPITELLO N° 1, 36050 BOLZANO VICENTINO</li> <li>- VIA KENNEDY N° 34, 36050 MONTORSO VICENTINO</li> <li>- VIA S. GAETANO N° 10, 36066 SANDRIGO</li> </ul>
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	TERRITORIO DEI COMUNI DELL' AULSS 8 "BERICA"
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE	<p>LA COOPERATIVA È RETTA DAI PRINCIPI DELLA MUTUALITÀ E NON HA FINI DI LUCRO. LA COOPERATIVA, RICONOSCENDOSI NEI PRINCIPI DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE E DELLA PROMOZIONE UMANA, SI PONE IN ATTEGGIAMENTO DI ATTENZIONE DI FRONTE AI FONDAMENTALI BISOGNI DELLA PERSONA: ECONOMICI, MORALI, SANITARI, EDUCATIVI, SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVI.</p> <p>INOLTRE CITTÀ SOLIDALE PERSEGUE LA PROMOZIONE DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, IMPEGNANDOSI A SODDISFARE I BISOGNI FONDAMENTALI DELLA PERSONA ACCOLTA, CON PROFESSIONALITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO, PER GARANTIRE IL BENE COMUNE DELLA COOPERATIVA, INCLUDENTE I CONCETTI DI APPARTENENZA E PARTECIPAZIONE, NONCHÉ DI IMPRENDITORIALITÀ E LETTURA DELLA COMPLESSITÀ</p>
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE SIA PIÙ' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	<p>LA COOPERATIVA SI PROPONE DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ ALLA PROMOZIONE UMANA E ALLA INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI, OPERANDO IN MODO ORGANIZZATO E PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO, MEDIANTE LA GESTIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI, SOCIALI ED EDUCATIVI, ANCHE AI SENSI DELLA L. 381/91 ART. 1 LETT. A), TRA I QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ATTIVITÀ DI SOSTEGNO EDUCATIVO E DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA, ANCHE DOMICILIARE, E DI SUPPORTO PSICOTERAPEUTICO A PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO, IN PARTICOLARE A DISABILI E ALLE LORO FAMIGLIE;</li> <li>- GESTIONE DI COMUNITÀ ALLOGGIO E DI STRUTTURE E CENTRI DI ACCOGLIENZA, RESIDENZIALI E DIURNI, ANCHE CON LA POSSIBILITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE;</li> <li>- ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE CAPACITÀ PERSONALI E LORO FUNZIONALE MANTENIMENTO, VALORIZZAZIONE SOCIALE DELLE POTENZIALITÀ RESIDUE DI GIOVANI E DI DISABILI IN PARTICOLARE, ANCHE MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ OCCUPAZIONALI IN CENTRI DI LAVORO GUIDATO O STRUTTURE TERAPEUTICHE OCCUPAZIONALI;</li> <li>- ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, EDUCAZIONE, SOSTEGNO, RIABILITAZIONE E INSERIMENTO NELL'AMBIENTE FAMILIARE, SCOLASTICO, E SOCIALE IN GENERE A FAVORE DI GIOVANI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ED IN PARTICOLARE DI DISABILI FISICI, SENSORIALI, PSICHICI E MENTALI;</li> <li>- ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE CULTURALE, DOCUMENTAZIONE,</li> </ul>

	<p>RICERCA, INFORMAZIONE SUI PROBLEMI LEGATI ALL'HANDICAP E AL DISAGIO SOCIALE;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CULTURALE E PROFESSIONALE RIVOLTA AGLI STESSI SOGGETTI MARGINALI, AI LORO FAMILIARI, AI SOCI E AD OPERATORI SOCIALI;</li> <li>- ATTIVITÀ DI SCAMBIO SOCIO-CULTURALE CON ALTRE COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ITALIANE OD ESTERE.</li> </ul> <p>IL PERIMETRO DELLE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE REALIZZATE È MENO AMPIO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLO STATUTO. LE ATTIVITÀ EFFETTIVAMENTE REALIZZATE CONSISTONO NELLA GESTIONE DI N° 5 COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITA' E DI N° 2 GRUPPI APPARTAMENTO PROTETTI, NELLO SPECIFICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COMUNITÀ "CERATO"</li> <li>- COMUNITÀ "LUISA E RENATO"</li> <li>- COMUNITÀ "SANDRIGO"</li> <li>- COMUNITÀ "LISIERA"</li> <li>- COMUNITÀ "BOLZANO"</li> <li>- GAP "CASA DELLA CARITÀ"</li> <li>- GAP "PICUTTI"</li> </ul>
<p><b>ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE</b></p>	<p>NN</p>
<p><b>COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)</b></p>	<p>CITTÀ SOLIDALE È SOCIA DEI SEGUENTI ENTI DEL TERZO SETTORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRISMA S.C.S.C.</li> <li>- URBANA S.C.S.</li> </ul> <p>CITTÀ SOLIDALE È INOLTRE ASSOCIATA A CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETÀ VENETO</p>
<p><b>CONTESTO DI RIFERIMENTO</b></p>	<p>GESTIONE DEL SERVIZIO RESIDENZIALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA', ALL'INTERNO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI DELLA AULSS8 BERICA DI VICENZA, SECONDO L'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO NEL 2018.</p> <p>IL CONTESTO SPECIFICO DI RIFERIMENTO È IL TERRITORIO DELLA AULSS8 STESSA (60 COMUNI, 499.422 ABITANTI, 1240 KM2 ESTENSIONE TERRITORIALE).</p>

### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI			
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE /ASSOCIATIVA (SE ESISTENTE)			
COMPOSIZIONE BASE SOCIALE AL 31/12/2021			
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
SOCI LAVORATORI	42	13	55
Di cui in categoria speciale	4	0	4
SOCI VOLONTARI	5	6	11
TOTALE	47	19	66

**SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI**  
(INDICANDO IN OGNI CASO NOMINATIVI DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ALTRI SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI, DATA DI PRIMA NOMINA, PERIODO PER IL QUALE RIMANGONO IN CARICA, NONCHÉ EVENTUALI CARICHE O INCARICATI ESPRESSIONE DI SPECIFICHE CATEGORIE DI SOCI O ASSOCIATI)

L'ASSEMBLEA DEI SOCI ELEGGE ORGANO AMM.VO (CDA). IL CDA NOMINA AL SUO INTERNO IL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE.  
È PRESENTE L'ORGANO DI CONTROLLO (COLLEGIO SINDACALE) COMPOSTO DA 3 SINDACI EFFETTIVI E 2 SINDACI SUPPLEMENTI. IL COLLEGIO SINDACALE ESERCITA ANCHE LA FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI.

PER QUANTO CONCERNE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO, SI PRECISA CHE:  
- L'ORGANIZZAZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA È IN CAPO AL CDA;  
- LA GESTIONE TECNICO-OPERATIVA È AFFIDATA AL COORDINAMENTO GENERALE;  
- IL GRUPPO REGIA (COORDINATORE GENERALE E PRESIDENTE DEL CDA) FUNGE DA NUCLEO DI RACCORDO TRA I LIVELLI DI ASSETTO ISTITUZIONALE;

#### MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E LORO COINVOLGIMENTO

Ai fini di mappare i principali stakeholders di Città Solidale S.C.S. e il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quando suggerito da:

- documento di ricerca n° 10 "la rendicontazione sociale per le aziende non profit" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all'individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr. § 5]
- documento di ricerca n° 17 "rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di "rilevanza" e "reattività" utilizzando una scala di valutazione qualitativa (basso, medio, alto). si precisa che:
  - il criterio di "rilevanza" mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell'organizzazione;
  - il criterio di "reattività" mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell'organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

Per quanto concerne il dettaglio relativo al grado di coinvolgimento degli stakeholder così individuati, si è utilizzato un criterio di misurazione suddiviso in 4 step/modalità:

- ascolto: inteso come modalità di comunicazione a senso univoco il cui obiettivo è la raccolta di informazioni;

- consultazione/dialogo: inteso come modalità di discussione/confronto, in cui l'organizzazione abilita lo stakeholder a ideare soluzioni comuni;
- collaborazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder funge da partner/supporto, anche informale, su progetti condivisi;
- partecipazione: intesa come modalità in cui lo stakeholder diventa parte del processo decisionale dell'organizzazione in modo strutturato e organico.

STAKEHOLDER		RILEVANZA	REATTIVITÀ	COINVOLGIMENTO
SOCI	Soci	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
LAVORATORI	Dipendenti	ALTA	ALTA	INCLUSIONE
	Tirocinanti	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Collaboratori Esterni	MEDIA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Servizio Civile Nazionale	MEDIA	BASSA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Servizio Volontariato Europeo	MEDIA	BASSA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
FINANZIATORI	Finanziatori Istituzionali	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Donatori Privati	BASSA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
BENEFICIARI/CLIENTI	Beneficiari	MEDIA	ALTA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	Committenti Privati	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Committenti Pubblici	MEDIA	ALTA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
PA	Stato/Regioni/Comuni	BASSA	MEDIA	CONSULTAZIONE/DIALOGO
	ULSS	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
COLLETTIVITÀ	Scuole/Università/ecc.	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Altre aziende Profit/Non Profit	BASSA	MEDIA	COLLABORAZIONE/PARTERNARIATO
	Comunità Locale/Nazionale/Internazionale	BASSA	MEDIA	ASCOLTO
FORNITORI	Fornitori Privati	BASSA	BASSA	ASCOLTO

#### 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1) TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE CON UNA RETRIBUZIONE O A TITOLO VOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI

- LAVORATORI DIPENDENTI: CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI

PERSONALE	TOTALE IMPIEGATO AL 31/12/2021	68
SESSO	FEMMINE	50
	MASCHI	18
SOCIO	SOCI	53
	NON SOCI	15
TIPO CONTRATTO	TEMPO INDETERMINATO	53
	TEMPO DETERMINATO	15
FULL/PART TIME	FULL TIME	55
	PART TIME	13
MANSIONE	COORDINATORI	7
	EDUCATORI	10
	IMPIEGATO AMM.VO	4
	OPERATORI CON TITOLO	45
	OPERATORI SENZA TITOLO	2
ANZIANITÀ	FINO A DUE ANNI	23
	DA 2 A 5 ANNI	8
	DA 5 A 10 ANNI	6
	OLTRE 10 ANNI	31

#### 4.2) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	DETTAGLI
0	EMERGENZA SANITARIA	0	
80	FORMAZIONE EDUCATIVA	10	NON OBBLIGATORIA
0	FORMAZIONE SOCIALE	0	

#### FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	OBBLIGATORIA/ NON OBBLIGATORIA
176	Anti-incendio	16	Si
66	Formazione specifica lavoratori rischio alto	9	Si
220	Primo soccorso	49	Si
8	Formazione R.L.S.	1	Si

#### 4.3) STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI ED EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI

	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
MEMBRI CDA	CO.CO.CO	€ 4.329,00
ORGANO DI CONTROLLO – COLLEGIO SINDACALE	COMPENSO	€ 3.864,00
DIRIGENTI	NN	NN
SOCI VOLONTARI/VOLONTARI	NN	NN

#### 4.4) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

RETRIBUZIONE	MENSILE	ANNUA
RETRIBUZIONE MAX	€ 1.940,35	€ 25.224,56
RETRIBUZIONE MIN	€ 1.325,21	€ 17.227,73
	<b>RAPPORTO</b>	<b>1,46</b>

## 5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ		
IDENTITÀ	Titolo	<p>n. 5 Comunità Alloggio per Persone con Disabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunità Alloggio "Luisa e Renato"   Vicenza (10 posti autorizzati e accreditati ai sensi della L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.)</li> <li>- Comunità Alloggio "Cerato"   Vicenza (7 posti autorizzati e accreditati ai sensi della L. R 22/2002 e ss.mm.ii.)</li> <li>- Comunità Alloggio "Lisiera"   Bolzano Vicentino (8 posti autorizzati e accreditati ai sensi della L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.)</li> <li>- Comunità Alloggio "Bolzano"   Bolzano Vicentino (9 posti autorizzati e accreditati ai sensi della L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.)</li> <li>- Comunità Alloggio "Sandrigo"   Sandrigo (10 posti autorizzati e accreditati ai sensi della L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.)</li> </ul> <p>n. 2 Gruppo Appartamento Protetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gruppo Appartamento Protetto "Picutti"   Vicenza (5 posti autorizzati ai sensi del DGR 84/2007)</li> <li>- Gruppo Appartamento Protetto "Casa della Carità"   Montorso Vicentino (6 posti autorizzati ai sensi del DGR 84/2007)</li> </ul>
	Codifica Att./Servizio	Unità di Offerta Autorizzata e Accreditata dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 22/2002 e DGR 84/2007 e ss.mm.ii. [CA-DIS]
	Descrizione Att./Servizio	<p>Città Solidale gestisce n. 5 Comunità Alloggio per Persone con Disabilità e n. 2 Gruppi Appartamento per Persone con Disabilità localizzate nel territorio dell'AUSSL 8 "Berica". Tali servizi accolgono persone adulte con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente CHE permanentemente.</p> <p>Queste persone sono accolte in un ambiente improntato allo stile familiare per ciò che concerne la gestione quotidianità, il benessere della persona, lo sviluppo di abilità sociali e la realizzazione di esperienze di vita autonoma.</p>
BENEFICIARI	Diretti	n. max. 55 persone accolte stabilmente + n° max 1 persona accolta temporaneamente
	Indiretti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Familiari delle persone accolte</li> <li>- Comuni di residenza delle persone accolte</li> <li>- Comunità di riferimento</li> </ul>
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output	Effetti/Outcome Attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare supporto e sollievo diretto alle persone accolte e indirettamente a loro familiari o a persone/enti che li hanno in carico, nelle situazioni di difficoltà della gestione quotidianità</li> <li>- Costruire progettualità di medio-lungo termine volte</li> </ul>

		<p>a favorire il benessere delle persone accolte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire una migliore stabilità nella qualità della vita delle persone accolte e indirettamente dei loro familiari e delle persone/enti che li hanno in carico</li> <li>- Favorire l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale nelle rispettive comunità locali di riferimento</li> </ul>
	Risultati/Output Attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accogliere stabilmente n. 51 persone con disabilità e una n. 1 persona temporaneamente</li> <li>- Supportare il progetto individuale di n. 3 persone inserite in contesti lavorativi esterni</li> <li>- Favorire la partecipazione di ca. 20 persone ad attività di centri diurni promosse da altre realtà del terzo settore</li> <li>- Nel periodo estivo, per ciascuna comunità, realizzare dei soggiorni climatici presso località di villeggiatura</li> </ul>
INPUT	Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 68 lavoratori</li> <li>- n. 11 soci volontari</li> <li>- n. 3 SVE</li> <li>- n. 1 SCN</li> </ul>
	Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 7 strutture di accoglienza di cui n. 2 di proprietà e n. 1 ufficio amm.vo e di segreteria</li> <li>- n. 12 automezzi</li> <li>- attrezzature, arredi e mobilio</li> </ul>
PROCESSI	Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "stile familiare" come espressione che sintetizza la caratteristica principale di impronta nelle nostre comunità;</li> <li>- riunioni periodiche d'equipe;</li> <li>- supervisioni;</li> <li>- raccolta bisogni formativi;</li> </ul>
	Strumenti Metodologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione e condivisione dei progetti di servizio e dei progetti individualizzati.</li> <li>- verifica periodica dei risultati e degli obiettivi raggiunti del progetto individualizzato</li> </ul>
	Partenariati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accordi di collaborazione con altri enti del terzo settore e con associazioni di volontariato operanti nel territorio nella realizzazione dei progetti individualizzati e nella cura degli ambienti e dei luoghi in cui vivono gli ospiti</li> </ul>
RISULTATI/ OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel corso dell'anno 2021 sono state accolte n. 51 persone stabilmente e sono state realizzati complessivamente n. 3 accoglienze temporanee (per ca. 5 mesi)</li> <li>- Nel corso dell'anno 2021, per le 3 persone inserite in progetti lavorativi esterni, per fronteggiare le conseguenze derivanti dalla pandemia Covid19, si è garantito il supporto nel favorire la permanenza nei contesti lavorativi esterni</li> <li>- Nel corso del 2021, a causa della pandemia Covid19 è stata ridimensionata o sospesa la partecipazione alle attività diurne esterne</li> <li>- Nel corso del 2021, a causa della pandemia Covid19, non sono stati fatti i soggiorni estivi per 4 comunità; è stato possibile organizzarne uno per 1 comunità.</li> </ul>



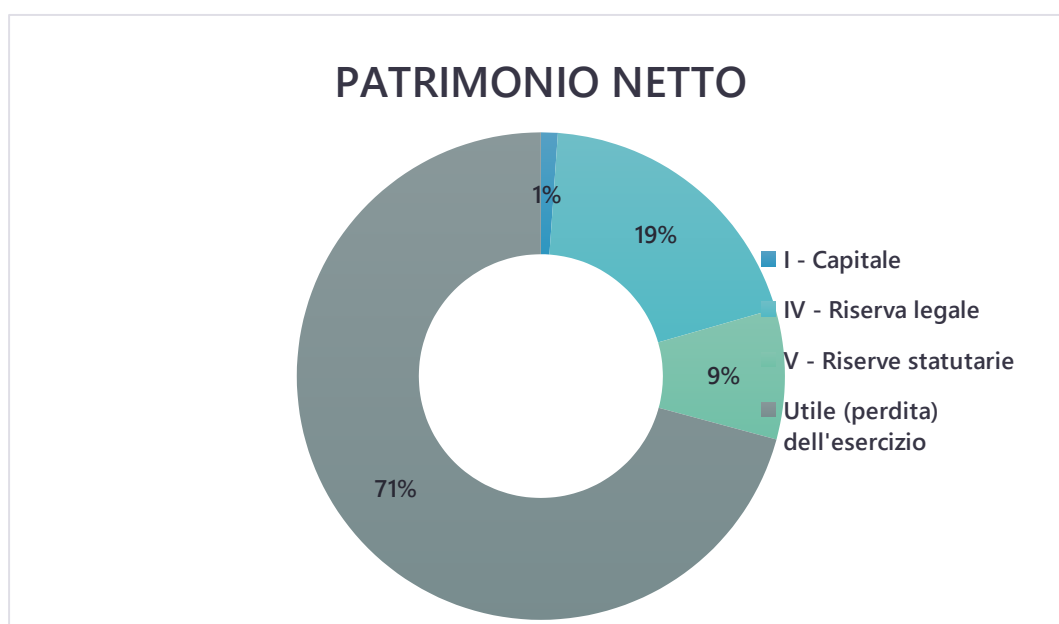
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	Nel corso del 2021, gli obiettivi attesi in termini di output/risultati sono stati parzialmente raggiunti, nello specifico a causa della pandemia Covid19, le attività esterne sono state fortemente limitate.
EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI	Outcome realizzati	Nel corso del 2021 si è avuto un consolidamento della qualità della vita generale delle persone accolte nelle comunità. È stato dato supporto e sollievo sia alle persone accolte e indirettamente a loro familiari. Per quanto concerne il favorire l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale nelle rispettive comunità locali di riferimento, l'organizzazione generale delle comunità si è dovuta adattare al contesto segnato dalla pandemia. Sono stati estremamente ridimensionati accessi e frequenza in contesti esterni; si è dovuta limitare l'attuazione del perseguimento della inclusione sociale; si è dovuto riassetare al contesto il rafforzamento del rapporto con le famiglie di provenienza in riferimento ai rientri in famiglia programmati e alle visite periodiche dei familiari nelle comunità.
	Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi	Rispetto agli obiettivi attesi di effetto/outcome atteso, malgrado la difficoltà di misurare e valutare il perseguimento di tali finalità, nel corso del 2021 sono stati raggiunti con un buon grado di soddisfazione.
NOTE/FOLLOW UPP	Fattori Rilevanti/Criticità	Difficoltà di gestire correttamente le informazioni legate alla pandemia; difficoltà di distinguere i contenuti attinenti alle comunicazioni generali di carattere divulgativo rispetto alle comunicazioni di carattere più precisamente normativo e/o di attuazione dei provvedimenti di legge.
	Proposte Miglioramento	Implementare il controllo del flusso delle informazioni, differenziando i contenuti ed i contesti.
	Comparabilità con l'esercizio precedente	Rispetto al 2020 non si ravvisano elementi significativi di scostamento.

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

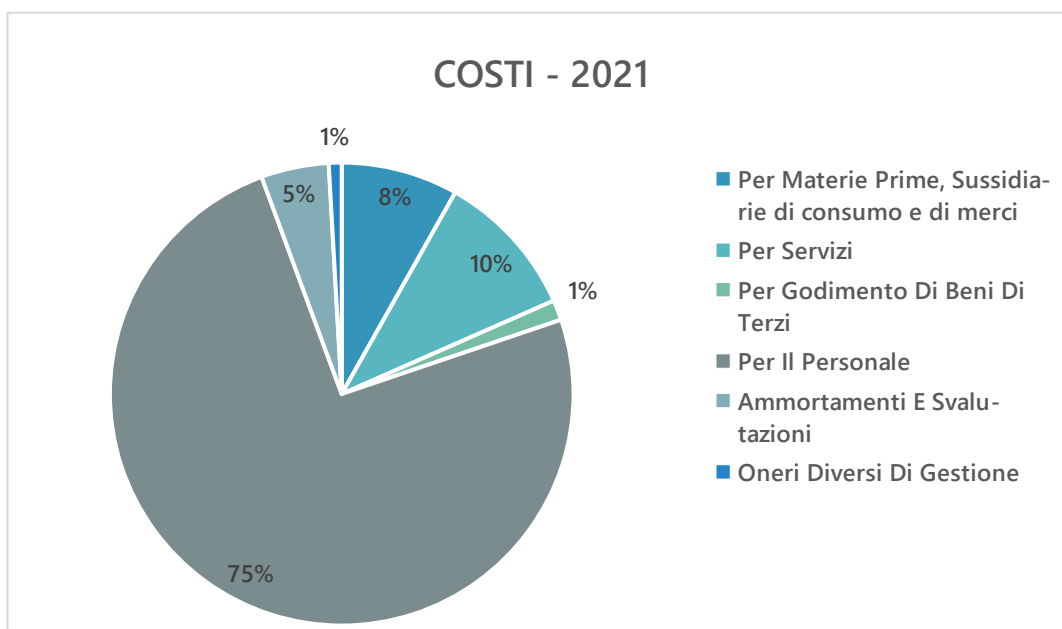
### 6.1) PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

STATO PATRIMONIALE   ATTIVO		€ 1.838.171,26
A) CREDITO VERSO I SOCI PER I VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		€ 250,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		€ 418.110,60
C) ATTIVO CIRCOLANTE		€ 1.410.499,47
D) RATEI E RISCONTI		€ 9.311,19
STATO PATRIMONIALE   PASSIVO		€ 1.838.171,26
A) PATRIMONIO NETTO		€ 539.851,10
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		€ 70.000,00
C) TFR		€ 694.440,28
D) DEBITI		€ 470.283,22
E) RATEI E RISCONTI		€ 63.596,66

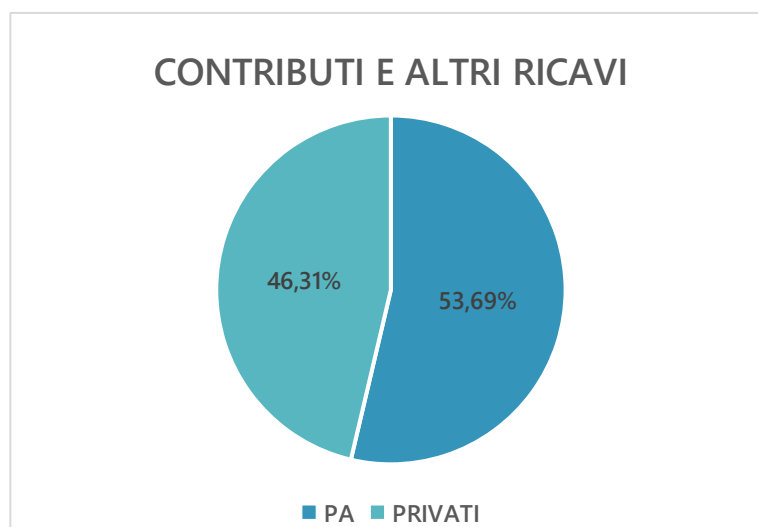
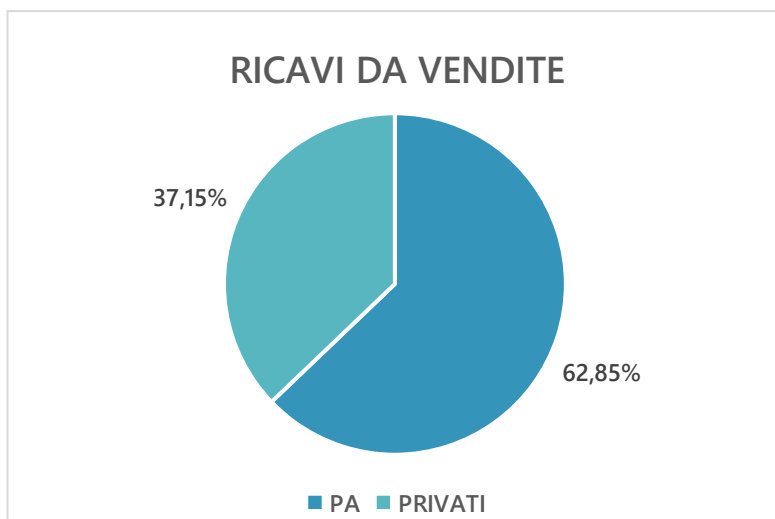
A) PATRIMONIO NETTO		€ 539.851,10
I - Capitale		€ 3.299,99
IV - Riserva legale		€ 126.925,17
V - Riserve statutarie		€ 174.094,25
Utile (perdita) dell'esercizio		€ 235.531,69



<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 2.479.420,02</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.428.486,24
5) Altri ricavi e proventi	€ 50.933,78
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-€ 2.228.883,86</b>
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-€ 171.007,83
7) Per servizi	-€ 291.196,03
8) Per godimento di beni di terzi	-€ 27.456,14
9) Per il personale	-€ 1.690.013,37
10) Ammortamenti e svalutazioni	-€ 30.073,38
14) Oneri diversi di gestione	-€ 19.137,11
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>€ 532,53</b>
15) Proventi da partecipazioni	€ 44,18
16) Altri proventi finanziari	€ 1.528,64
17) Interessi e altri oneri finanziari	-€ 1.040,29
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-€ 15.537,00
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 235.531,69</b>



TIPOLOGIA	PA	PRIVATI	TOTALE
RICAVI DA VENDITE	€ 1.526.260,27	€ 902.225,97	€ 2.428.486,24
CONTRIBUTI E ALTRI RICAVI	€ 27.346,58	€ 23.587,20	€ 50.933,78
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.553.606,85</b>	<b>€ 925.813,17</b>	<b>€ 2.479.420,02</b>



## 6.2) SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI

Il piano di crisi, approvato dalla assemblea dei soci nel luglio 2019, nel corso del 2021 è stato attenuato completamente nelle misure derogatorie che lo compongono; in coerenza con quanto stabilito dallo stesso piano di crisi – che ne fissava la durata dal 01/07/2019 al 31/12/2021 e indicava la formalizzazione del superamento della crisi in sede assembleare - l'Assemblea dei Soci del 22/12/2021 ha deliberato in merito al superamento dello stato di crisi, fissando all'1 gennaio 2022 la data per il ripristino dei trattamenti economici.

## 7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	ADOTTATO CODICE ETICO IN ASSEMBLEA SOCI DEL 24/09/2017
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.	NEL CORSO DELL'ANNO 2021 SI SONO TENUTE IN TOTALE: NUMERO 16 SEDUTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON UNA PRESENZA MEDIA PERCENTUALE DI OLTRE L'80% DEGLI AMMINISTRATORI; NUMERO 5 ASSEMBLEE DEI SOCI, CON UNA PARTECIPAZIONE MEDIA IN PRESENZA DI OLTRE IL 70% DEI SOCI. LE PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE HANNO RIGUARDATO LA CONDIVISIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO NELLA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA, IN COERENZA CON STATUTO E PROGETTO DI SERVIZIO.

ASSEMBLEE DEI SOCI		
DATA	PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI	PRESENZE
08/01/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE IN MERITO AD ASPETTI SOCIETARI E ORGANIZZATIVI INTERNI	N. 52 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 75% DELLA BASE SOCIALE ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA)
20/05/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE IN MERITO AD ASPETTI SOCIETARI E ORGANIZZATIVI INTERNI - NUOVO REGOLAMENTO INTERNO	N. 51 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 71% DELLA BASE SOCIALE ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA)
30/06/2021	- ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2020 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020	N. 49 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 67% DELLA BASE SOCIALE ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA)
28/10/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE IN MERITO AD ASPETTI SOCIETARI E ORGANIZZATIVI INTERNI	N. 50 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 71% DELLA BASE SOCIALE ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA)
22/12/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE IN MERITO AD ASPETTI SOCIETARI E ORGANIZZATIVI INTERNI	N. 50 SOCI (RAPPRESENTANTI IL 75% DELLA BASE SOCIALE ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
DATA	PRINCIPALI ARGOMENTI TRATTATI	PRESENZE
01/02/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	6/6
15/03/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	6/6
29/03/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	6/6
12/04/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	6/6
03/05/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
17/05/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
24/05/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
28/05/2021	- APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2020	5/6
21/06/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	4/6
21/07/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
11/08/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
13/09/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
07/10/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
25/10/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6
22/11/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	4/6
20/12/2021	- COMUNICAZIONI, DISCUSSIONI E DELIBERE SU ASPETTI SOCIETARI INTERNI	5/6

Il Legale Rappresentante

Paolo Paiusco

Vicenza, 28/03/2022

Il sottoscritto, Paiusco Paolo nato Padova (PD) il 18/08/1969 dichiara , consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.